

Comune di Cortazzone (Asti)

**Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 22/07/2015: Sdemanializzazione del bene, nonche' alla declassificazione dalle strade. Determinazioni.**

(omissis)

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

Con voti unanimi favorevoli, esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

(omissis)

1 di procedere, per le ragioni illustrate in premessa, alla sdemanializzazione del bene, nonché alla declassificazione dalle strade dei seguenti beni immobili:

- strada comunale Costa, per il tratto sostituito dal nuovo tracciato asfaltato e mantenuto da oltre vent'anni, costituente relitto stradale compreso dalla congiunzione tra i due tracciati ad ovest (delimitata dalle particelle catastali 300 del Fg. 4 a nord e 653 del Fg. 4 a sud) alla congiunzione tra i due tracciati ad est (delimitata dalle particelle catastali 332 del Fg. 4 a nord e 666 del Fg. 4 a sud) e risultante dalla classificazione delle strade comunali urbane ed extraurbane, approvata con DCC n. 14 del 24/9/1992, al n. 7 e per una lunghezza di 520 mt;
- strada comunale del Molino di Briccarello o dell'Avaione, per il tratto sostituito dal nuovo tracciato asfaltato e mantenuto da oltre vent'anni, costituente relitto stradale compreso dalla congiunzione tra i due tracciati ad ovest (delimitata dalle particelle catastali 699 del Fg. 4 a nord e 491 del Fg. 8 a sud) alla congiunzione tra i due tracciati ad est (delimitata dalle particelle catastali 619 del Fg. 4 a nord e 198 del Fg. 8 a sud) alla confluenza con la SP n. 9 Piea-Baldichieri e risultante dalla classificazione delle strade comunali urbane ed extraurbane, approvata con DCC n. 14 del 24/9/1992, al n. 9 e per una lunghezza di 540 mt;

2. di procedere, al trasferimento dei suddetti beni immobili al patrimonio disponibile del Comune, ai sensi del citato art. 829 del codice civile;

3. di disporre l'annotazione della presente sdemanializzazione nell'inventario dei "beni immobili comunali" e l'inserimento del bene nell'inventario "beni immobili del patrimonio disponibile";

4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, della l.r. 86/1996:

Il presente provvedimento di declassificazione deve essere pubblicato all'Albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Nei successivi trenta giorni chiunque può presentare motivata opposizione allo stesso organo deliberante avverso il provvedimento medesimo. Sull'opposizione decide in via definitiva l'organo deliberante.

Il provvedimento di declassificazione divenuto definitivo deve essere trasmesso alla Regione, che provvede alla pubblicazione del medesimo nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Le ulteriori forme di pubblicità sono regolate dall'articolo 2, comma 4, e dall'articolo 3, comma 5, del d.p.r. 495/1992.

Il provvedimento di declassificazione ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 5., del d.p.r. 495/1992:

I provvedimenti di declassificazione sono trasmessi, entro sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino regionale, all'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, che li registra nell'archivio nazionale delle strade di cui all'articolo 226 del codice.

(omissis)